

benefattori; ma fece presente che tali introiti, furono bensì notevoli, ma mai come in questo momento tanto inferiori al bisogno.

Infatti, poichè il nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica professionale ha creato numerose Scuole Secondarie di Avviamento al Lavoro, che anche a Torino per l'efficace e provvido interessamento del Consorzio a cui sapientemente presiede l'attività instancabile del Commendatore Ing. Ugo Fano, sono sorte in numero tale da corrispondere pienamente alle esigenze della cittadinanza; il Patronato non può rimanere estraneo a questo rinnovamento profondo, e deve corrispondere in pieno alle sue mansioni estendendo il suo compito alle nuove giovani falangi delle scuole suddette.

Compito vasto, che richiede ingente disponibilità di mezzi, ma l'oratore esprime la fiducia, che nel fervore di azione che anima oggi tutto il vasto campo della Scuola Professionale, anche il Patronato abbia ad incontrare appoggi e consensi sempre maggiori e tali da permettergli di estendere ed intensificare sempre più la sua opera di collaborazione al grande risveglio ed al luminoso avvenire che attende l'istruzione professionale.

Continuando a tratteggiare l'opera svolta dal Patronato, il Cav. Porino, rilevò con vivo compiacimento l'aumentato numero di allievi accorsi alle Scuole Professionali, spinti dal desiderio di istruirsi, di sollevare lo spirito un po' represso dalla fatica del modesto e talora umile lavoro dell'officina, del laboratorio, dell'azienda. E tra questi, più numerosi furono gli alunni bisognosi ai quali il Patronato concesse gratuitamente libri, oggetti vari di cancelleria; mentre nell'intento di seguire sempre più le direttive del Governo, effettuò pure tali distribuzioni in gran numero ai giovani appartenenti a famiglie numerose, orfani di guerra, e figli di mutilati ed invalidi.

Parlò quindi del notevole incremento subito dal servizio distribuzione tessere tranviarie a prezzo ridotto agli allievi tutti che ne fecero

richiesta, e degli abbonamenti tramviari a tariffa ridotta concessi agli insegnanti con un notevole concorso di spesa da parte del Patronato.

Ricordò pure la benefica opera svolta dall'Istituzione concedendo numerosi premi in denaro, scatole di compassi, libretti della Cassa di Risparmio, a tutti gli allievi di Scuole professionali serali e festive che maggiormente si distinsero per attività e diligenza, nonchè a quelli del Corso speciale per « Guardie ed Agenti Municipali » istituito presso le Scuole Bersezio.

Inoltre il Patronato stesso volle concorrere all'erezione in Torino della Casa del Balilla con un contributo di lire mille; intendendo in tal modo significare il suo plauso e dare la sua modesta, ma entusiastica approvazione ad un'iniziativa che tanto più apprezza perchè viene in gran parte a vantaggio di allievi e futuri allievi di Scuole professionali.

Il Cav. Porino passò quindi ad illustrare l'opera svolta dal Patronato nel campo culturale con interessanti conferenze opportunamente scelte e che ebbero ottimo esito grazie all'efficace e preziosa collaborazione di valenti conferenzieri.

Disse poi del particolare incremento dato alla propaganda proiezionistica estendendo nelle scuole l'uso degli apparecchi di proiezione, non solo facilitandone l'acquisto, ma concedendo provvisoriamente e gratuitamente i diversi apparecchi di sua proprietà, alle varie scuole che ne fecero richiesta.

Anche particolare interessamento, il Patronato dedicò all'organizzazione di gite, aventi per mèta visite a stabilimenti, cantieri, opifici che perfezionino le maestranze ponendole di fronte a quanto di bello offre la Patria nel campo delle attività industriali e commerciali. Tra queste, ebbero il significativo plauso della Civica Amministrazione, e l'adesione entusiastica degli allievi, tre importantissime gite e cioè: quella organizzata per la visita alla Vetreria Astigiana ed agli Stabilimenti Enologici della Ditta Fratelli Gancia & C. in Canelli, interes-